

DESTINAZIONE SCANDINAVIA 2004

Premessa

Come ogni anno, nel mese di febbraio a Milano vado a visitare la BIT (borsa internazionale del turismo) e nei vari stand delle nazioni a cui nutro interessi di visita, prelevo depliant, brochure, cartine e quant' altro i locali enti di turismo mettono a disposizione del turista per pianificare una visita accurata.

Durante l'inverno scorso, con Loredana (mia moglie) abbiamo valutato a fondo dove indirizzare le nostre idee per la vacanza 2004, scartata l'idea del ritorno in Grecia, il motivo della rinuncia e' dato dal fatto che nel mese di Agosto 2004 si svolgono le Olimpiadi,

quindi per evitare eventuali intoppi dati dalla massa di turisti che saranno in Grecia in quel periodo, ed eventuali problemi dati dalla troppa attenzione che simile manifestazione comporta, si e' accantonata per il 2004 simile meta.

E' nata spontanea la domanda:

Perché non tornare in Scandinavia a distanza di 10 anni dalla prima visita?

In considerazione che nel 1994 e 1995 abbiamo percorso in lungo e in largo tutta la penisola Scandinava (Capo Nord compreso) la pianificazione del viaggio 2004 doveva giocoforza essere limitata e vincolata a località ben definite, con ampia possibilità di visita approfondita dei luoghi.

Armato di depliant ricevuti dagli enti del Turismo Scandinavi, ampia ricerca a mezzo Internet, lettura dei Diari di Viaggio di altri Camperisti che negli anni scorsi hanno affrontato simile avventura, valutato il calendario relativamente al mese di Agosto 2004 verificato che con partenza 4/5 agosto e ritorno entro il 29 agosto il tutto era fattibile, ho steso un programma di massima, partendo dalla base fissa di visitare a fondo l'arcipelago delle isole Versteralen, le Lofoten, e la RV17 (la strada costiera che in circa 600 km

con 7 traghetti da prendere, porta da Bodo a Stenkier); in questo tratto di costa Norvegese c'e' tutta l'essenza della natura scandinava, ovvero ghiacciaio Svartisen, fiordi, isole degli uccelli, montagne, ecc.

Avuto il consenso di massima da mia moglie per l'idea di base, mi sono dedicato alla stesura del programma di viaggio, come al solito

in modo schematico con indicate le varie località da visitare ed escursioni da effettuare.

Programma di Viaggio

Partenza base da Milano, passaggio veloce di Svizzera, Germania sino all'imbarco di Puttgarten. Traghetto Puttgarten (D) – Rodby (DK) quindi trasferimento ad Helsingor. Traghetto Helsingor (DK) – Helsingborg (S) quindi sbarco in terra svedese.

Questa parte del viaggio considerata solo come trasferimento tecnico di avvicinamento veloce (meno giorni si dedicano al viaggio più tempo si ha a disposizione in loco).

Da Helsingborg a Kiruna (capitale svedese della Lapponia) attraverso la dorsale centrale Svedese, durante questo tragitto oltre a vedere boschi, foreste, fiumi, cascate, ecc. si effettueranno due soste mirate:

1) HIGHT CHAPPARAL nei pressi di Hillerstorp sulla direttrice Helsingborg - Jonkopping

esiste un villaggio stile vecchio West, adatto per tutte le età, e come recita la presentazione di questo villaggio : Wild West Town con pistole fumanti, Indian show, ecc. una giornata di riposo in mezzo agli indiani e cow boy.

2) ORSA GRONKLITT NATIONAL PARK parco nazionale con Orsi Bruni, Volpi, Alci, ecc. in libertà. La visita al parco a mezzo di guide in loco, per assaporare una giornata immersi nella natura.

Superato il circolo polare artico, località Jokkmook, si entra in Lapponia e quindi si visiterà il Gallivare, quindi superata Kiruna, direzione Norvegia, si visiterà l'Abisko National Park.

Lasciata la Svezia, direzione Senja, a Grillefyord, ci si imbarcherà sul traghetto che ci porterà ad Andenes sull'arcipelago delle isole Westeralen; quindi a scendere verso sud si visiterà tutto l'arcipelago, a Melbu si tragherà per le Isole Lofoten, visita approfondita

di tutte le Isole a scendere verso sud sino al paese di A.

Durante la visita dei due arcipelaghi, si faranno escursioni mirate, quali il Whale Safari, l'escursione alla ricerca delle foche e delle Pulcinella di mare, e tempo clemente permettendo un'escursione in alto mare per pescare.

Al termine della visita delle Isole Lofoten ci si imbarca a Moskenes per ritornare sul continente a Bodo.

Da Bodo direzione sud, si percorrerà la RV17 sino a Trondheim.

Arrivati a Trondheim, dopo la visita della città e della sua splendida cattedrale, ci si immette sulla E6 per il veloce viaggio di rientro via Lillehammer, Oslo, Goteborg (S) Helsinborg (S), da qui a ritroso stesso percorso dell'andata sino al rientro in Italia.

Preparazione del viaggio ed Equipaggi partecipanti

Preparato il programma di massima, a mezzo internet, sui siti dei camperisti, ho lanciato l'idea del viaggio per la ricerca di altre famiglie con i medesimi desideri di visitare la Scandinavia.

Ho avuto numerose richieste di informazioni, che alla fine non si sono concretizzate, solo con una famiglia di Napoli (Rosario, Rosy, con le due figlie Nadia e Giorgia) si è potuto portare a termine il progetto di base, adeguando il mio progetto al loro, e fondendo insieme le due esigenze in parte diverse.

In poche parole Rosario da novembre 2003 aveva lanciato su internet il suo progetto Capo Nord con partenza verso fine luglio 2004 e rientro in Italia entro il 29 agosto.

Siamo rimasti in contatto via mail e via telefono, e si è studiata la soluzione di far effettuare a Rosario completamente il suo programma, e di effettuare il rendez vous al nostro ingresso in Norvegia, per poi concludere insieme il viaggio.

In conclusione, Rosario partirà a fine mese di luglio, in transito a casa nostra per un incontro a definizione degli ultimi dettagli, quindi via Svizzera, Germania destinazione nord, visiterà Stoccolma, Rovaniemi (la casa di Babbo Natale), il lago Inari (Fin), Karasiok capitale Lappone norvegese, Capo Nord. Quindi a scendere Alta, ed il rendez vous con noi al nostro arrivo in Norvegia dopo la nostra visita all'Abisko National Park, quindi tutti assieme si effettuerà la seconda parte del viaggio come da programma.

Gli equipaggi che affronteranno questo viaggio sono:

**L'estensore di queste note Paolo, con la moglie Loredana, e la figlia Michela.
Residenti a Vigevano (PV) in viaggio con Autocaravan ADRIATIK 580 DX**

**Gianni, con la moglie Patrizia e le figlie Silvia e Giulia.
Residenti a Milano in viaggio con Autocaravan ELNAGH Big Marlin**

**Rosario, con la moglie Rosy e le figlie Nadia e Giorgia.
Residenti a Napoli in viaggio con Autocaravan ADRIATIK 572**

Unico rammarico alla partenza, Rosario purtroppo non è riuscito a coinvolgere almeno un altro equipaggio con cui condividere il viaggio sino a Capo Nord, quindi viaggerà da solo sino al rendez vous con noi in Norvegia.

Preparazione dei mezzi e cambusa viveri

Dato l'alto costo della vita nel Nord Europa, rispetto ai parametri a cui siamo abituati, le tre mogli Loredana, Patrizia, Rosy provvedono a caricare a dovere la cambusa mangereccia dei rispettivi camper, zippando il tutto per riempire ogni angolo utile del camper, si caricano anche i vestiti calcolati per tutte 4 le stagioni, anche perché non sapremo che tempo si troverà, la speranza è di trovare bel tempo, o almeno evitare il più possibile la pioggia.

Dal canto loro Paolo, Gianni, Rosario curano la parte tecnica dei mezzi, previo controllo accurato in Fiat per la parte meccanica e motoristica dei 3 mezzi, e caricando le attrezzature tecniche quali liquidi chimici per il camper, macchine fotografiche telecamere, attrezzature varie fra l'altro le canne da pesca (non si sa mai!!!) e quanto altro possa necessitare per affrontare i piccoli problemi che si potrebbero presentare a fronte di un viaggio così lungo ed impegnativo per l'alto numero di km da percorrere.

Finalmente si parte

Finalmente i lunghi preparativi sono terminati, la lunga e snervante attesa per la partenza è terminata, siamo pronti a partire.

30 luglio 2004

Nel tardo pomeriggio, Rosario parte da Napoli destinazione Vigevano, ove e' previsto a casa del sottoscritto un incontro dei 3 equipaggi.

31 luglio 2004

Nel primo pomeriggio Rosario con la famiglia giunge a Vigevano, come da accordi presi in precedenza, per aver modo di conoscersi prima della partenza del viaggio programmato insieme.

Dopo le presentazioni di rito, in attesa dell'ora di cena (orario in cui e' previsto l'arrivo di Gianni da Milano con la sua famiglia) si decide di fare una passeggiata tutti assieme per visitare la stupenda Piazza Ducale con l'annesso castello.

La Piazza Ducale di Vigevano

Il Duomo



La torre del Bramante

Dopo la breve visita, si ritorna a casa in attesa dell'arrivo di Gianni con Patrizia e le 2 figlie, al Loro arrivo, presentazioni di rito e dopo cena, si definiscono gli ultimi dettagli del viaggio, tutti noi auguriamo un buon viaggio a Capo Nord a Rosario e famiglia, dato che l'indomani mattina di buon ora si metterà in viaggio, mentre io e Gianni partiremo la sera del 4 agosto come da programma. Dopo un ultimo brindisi con l'auspicio di una buona vacanza, tutti a nanna.

4 Agosto 2004 – 5 Agosto 2004

Dopo cena, si parte, incontro Gianni in tangenziale a Milano, ed inizia la lunga cavalcata verso nord, ci fermiamo a dormire dopo il tunnel del San Bernardino, quindi di buon ora il 5/8 riprendiamo la lunga e noiosa risalita della Germania, verso sera siamo all'imbarco di Puttgarten, si prende il traghetto si sbarca a Rodby, quindi breve trasferimento sino a Faro, ove ci fermiamo per la sosta notturna.



Ponte di Faro

6 Agosto 2004

Al risveglio troviamo una giornata stupenda, si decide di fare una visita veloce della città di Copenaghen (Gianni e Famiglia non l'hanno mai visitata) quindi dedichiamo la giornata per una lunga passeggiata nel centro storico, Palazzo Reale, sirenetta.



La sirenetta di Copenaghen

Dopo la breve ma intensa visita alla città, ci dirigiamo verso Helsingor, ove prenderemo il traghetto che ci porta in Svezia.

Ad Helsingor si trova il castello di Kronborg, castello che ha ispirato Shakespeare per il suo Amleto. Sbarcati ad Helsingborg (S) ci dirigiamo ad Hillerstorp per la visita dell'Hight Chapparal.

7 agosto 2004

Visita del parco a tema, stile vecchio West, assistiamo ai vari spettacoli che vengono proposti.



Indian Show

Dopo la visita del parco, iniziamo il lungo trasferimento verso nord, e come da programma ci fermiamo ad Orsa.

Ci sistemiamo nel Camping Orsa, ottimo campeggio in riva al lago con Piscina.

La giornata del 8 agosto la passiamo in assoluto relax nel camping in attesa dell'indomani per la visita del Orsa Gronklitt National Park, ove vedremo gli Orsi ed altri animali in completa libertà.

9 Agosto 2004

Visita del parco ORSA GROKLITT

dopo la visita del parco, inizia la risalita della Svezia; si e' scelta la dorsale centrale ovvero la statale n. 45 direzione nord.

10 e 11 Agosto 2004

Durante questo lungo trasferimento, alquanto monotono dato che si passa fra le immense foreste svedesi, il paesaggio cambia solo al momento in cui si trova sul cammino laghi o laghetti, in considerazione delle splendide giornate di sole che abbiamo la fortuna di avere, si possono vedere i seguenti paesaggi e tramonti





Lungo la strada del trasferimento, troviamo le renne al pascolo



superato il Circolo Polare si arriva a Jokkmokk, qui visitiamo il museo Sami, quindi ripreso il cammino superata Gallivare, in considerazione che siamo in anticipo sulla tabella di marcia, contattato Rosario telefonicamente, decidiamo di spostare il rendez vous a Tromso.

Quindi seguendo la statale 45 entriamo in Finlandia a Kaaresuvanto, sulla E8 direzione Nord. Si entra in Norvegia quindi seguendo prima la E6 poi ancora la E8 si arriva a Tromso, in attesa dell'arrivo di Rosario visitiamo la città.



La Cattedrale Artica



Panorama su Tromso con Arcobaleno

Il 12/8 nel primo pomeriggio arriva Rosario, insieme passiamo la giornata e la serata visitando questa città, considerata la Capitale nordica della Norvegia, e con molta enfasi da parte dei norvegesi la Parigi del Nord, comunque moltissimi negozi che invitano allo shopping le signore e signorine del gruppo.

In serata ritorniamo al Camping Tromso, passiamo la notte, l'indomani di buon ora inizierà la discesa verso Sud, con la visita dell'isola di Senja e quindi in successione come da programma l'arcipelago delle Vesteralen e l'arcipelago delle Lofoten.

13 Agosto 2004

Di buon mattino riprendiamo il viaggio con direzione Isola di Senja, traghettiamo da Brensholmen a Botnhamn (isola di Senja) quindi visitiamo l'isoletta di Husoy.



L'isola di Husøy

Dopo aver visitato questa chicca, puntiamo verso Gryllefjord per imbarcarci sul traghetto che ci porterà ad Andenes.

L'isola di Senja presenta un territorio che mi ricorda molto l'arcipelago delle isole Faroer, isole visitate nel 2002 al ritorno dal viaggio in Islanda.

Nel tardo pomeriggio ci imbarchiamo sul traghetto che effettua la



Whale Route ovvero la via delle Balene.

Gryllefjord visto dal traghetto



Noi durante la traversata sul medesimo traghetto



Sbarcati ad Andenes (isole Vesteralen) ci spostiamo a Bleik, dove come da programma domani effettueremo la visita a Bleiksoya l'isola degli uccelli.

14 Agosto 2004

Oggi è il compleanno di Giulia festeggiamo i suoi 9 anni, quindi nel primo pomeriggio, ci imbarchiamo sulla motonave Andotten per la visita all'isola degli uccelli, la Andotten tutta a nostra disposizione, dato che non ci sono altri turisti, il comandante(molto simpatico) ci offre il caffè e il merluzzo essiccato da masticare come fosse un pezzo di liquirizia



al rientro offriamo una bottiglia di vino al comandante



Nel tardo pomeriggio, iniziamo il trasferimento lasciamo l'isola di Andoia ed entriamo

sull'isola di Langoia siamo diretti a Sto, località in cui effettueremo l'escursione in alto mare per la ricerca delle balene, escursione che effettueremo domani 15/8.



Il ponte che unisce le due isole di Andoia e Langoia

Durante questo trasferimento cambia il tempo, sino a questo momento avevamo avuto un tempo splendido, qualche temporale in Norvegia normale a queste latitudini, ma quello che ci aspetta nei prossimi giorni non era affatto programmato. Inizia a piovere a dirotto con vento forte, arriviamo a Sto nella serata, contattiamo il comandante della Leonora motonave che effettua l'escursione alle balene, il comandante ci comunica che solo all'indomani alle 9.00 sarà in grado di comunicarci se, in base alle condizioni del mare, uscirà o no per l'escursione programmata. Passiamo la notte sotto la pioggia battente e vento forte.

15 Agosto 2004

Alle ore 8.30 ci presentiamo in porto, piove, il comandante ci comunica, bollettino del mare in mano, che oggi non uscirà, forse domani, chissà dipende dal tempo. Sconsolati, dopo un breve consulto fra noi, decidiamo di abbandonare l'idea e discendere le Vesteralen direzione Lofoten confidando nel cambiamento del tempo.

La pioggia battente accompagna il nostro viaggio, prendiamo il traghetto a Melbu che ci porta a Fiskebol porta di ingresso delle Isole Lofoten.

La pioggia imperversa Rosario & Rosy gettano la spugna, stufi del maltempo decidono di traghettare a Svolvaer direzione Skutvik sul continente, quindi discesa rapida verso sud per lasciare il brutto tempo alla ricerca del sole, verificato in porto gli orari dei traghetti, decidono di lasciare la compagnia l'indomani mattina alle 8.00. Passiamo la notte (sotto la pioggia insistente) nel campeggio di Kabelvag.

16 Agosto 2004

Al risveglio salutiamo Rosario e la sua famiglia che ci lasciano, poi vista la situazione (non piove) dopo un breve consulto decidiamo di discendere le Lofoten confidando nel cambiamento del tempo. In effetti il tempo cambia, ma in peggio, diluvia con tempesta di vento, gettiamo la spugna, invertiamo la marcia e nel primo pomeriggio ci imbarchiamo a Svolvær e sbarchiamo Skutivk sul continente, quindi trasferimento sino a Saltstraumen inizio della RV17; ci fermiamo per la notte in prossimità del ponte sul fiordo, per ammirare l'indomani mattina i gorghi che si formano con l'effetto della marea.

17 Agosto 2004

Ci svegliamo alle 7.00 con il sole, ci portiamo in cima al ponte per ammirare i gorghi del Saltstraumen





uno spettacolo della natura, da non perdere, inoltre abbiamo avuto la fortuna di vedere simile spettacolo sotto il sole.

Prima di lasciare questo sito, una capatina nel bosco circostante il parcheggio per una piccola raccolta di funghi



Fiordo di Bodo visto dal Saltstraumen



Lasciamo Saltstraumen ed iniziamo la discesa della RV17 strada costiera panoramica vediamo paesaggi stupendi, purtroppo il tempo cambia ancora e si rimette a piovere, arriviamo allo Svartisen (secondo ghiacciaio della Norvegia per dimensioni) il tempo e' pessimo, quindi decidiamo di rinviare alla mattina successiva la visita al ghiacciaio confidando in un miglioramento delle condizioni del tempo, ci sistemiamo nel parcheggio, vicino al molo di partenza del battello che ci dovrà portare sull'altra sponda del lago ai piedi del ghiacciaio, e passiamo la notte.

18 Agosto 2004

Al risveglio, il tempo promette bene, ampi squarci di sereno in cielo ci convincono a prendere la prima corsa del battello, alle 8.30 ci imbarchiamo e appena superata la lingua di terra che copre la vista sul ghiacciaio, eccolo lo Svartisen



sbarcati, nolegiamo per le ragazze 3 biciclette, per evitare loro una scarpinata di km 3,5, arriviamo quindi ai piedi del ghiacciaio





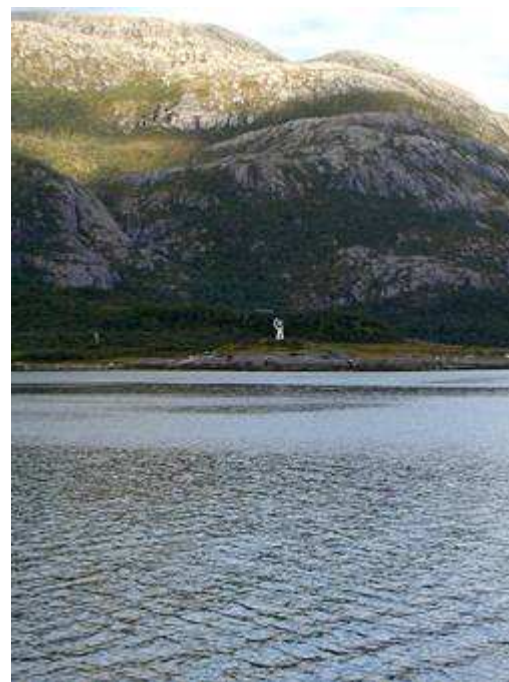
Dopo la stupenda visita al ghiacciaio, riprendiamo il battello che ci riporta ai camper, sfruttiamo la bella giornata per pranzare all'aperto nell'area di sosta posta sopra il molo



dopo pranzo, riprendiamo il cammino e ci godiamo paesaggi stupendi, arrivati a Jektvik ci imbarchiamo sul traghetto che ci porterà a Kilboghamn.

Durante questo tragitto attraverseremo il Circolo Polare.

Paesaggio sul fiordo durante la traversata



Passaggio al circolo polare

Sbarchiamo a Kilbogramn, si prosegue sulla RV17 sino a Nesna. Nel tardo pomeriggio arriviamo al Camping Nesna Feriensenter, ottima struttura sul fiordo, qui le nostre signore utilizzeranno la lavanderia del campeggio per il doveroso bucato e rifornire la cambusa vestiario.

19 Agosto 2004

Nel primo pomeriggio, prendiamo il traghetto per Levang, quindi ci dirigiamo verso Mosjoen e ripresa la E6 con trasferimento veloce arriviamo in tarda serata a Trondheim

20 Agosto 2004

Oggi, cielo coperto ma non piove, in mattinata visitiamo Nidaros Domen ovvero la Cattedrale gotica di Trondheim, cattedrale voluta dal re Olav V



Nidaros Domen

Visitata la cattedrale, visitiamo il museo delle armi e della guerra situati a lato della cattedrale medesima, quindi una bella passeggiata nel parco che costeggia il fiume in direzione del centro, arriviamo al Gamle bybru (ponte storico in legno) nella zona di Bryggen (costruzioni simili alla famosa bryggen di Bergen)



Gamle bru & Bryggen

In considerazione che siamo abbondantemente in vantaggio sulla tabella di marcia (causa maltempo non abbiamo visitato a dovere le Vesteralen e saltato completamente le Lofoten) con Gianni concordiamo una variante al programma, ovvero si effettuerà la visita alla Strada Atlantica, la Trollstingen, Geiranger con il suo fiordo, quindi prosecuzione via Stryn e Sognefjord sino a Bergen, quindi rientro via Voss, Flambana,

Hardangervidda, ritorno sulla E6 per rientro in Italia via Oslo ecc.

Dopo la visita di Trondheim, riprendiamo il viaggio per affrontare il nuovo percorso concordato, ma l'imponderabile è sempre in agguato.

Arrivati nel tardo pomeriggio a Kristiansund per l'imbarco sul traghetto per Bremsnes, sotto la pioggia battente, nell'attraversamento della cittadina, ho un piccolo incidente con un'automobile norvegese.

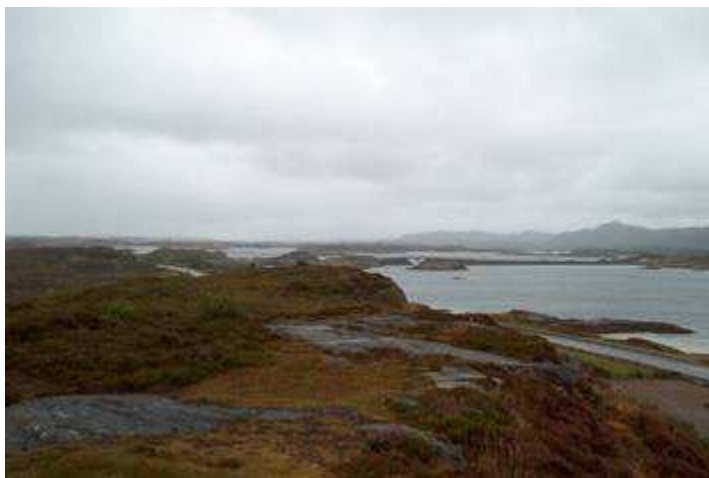
Dopo l'impatto, visivamente il mio mezzo non presenta danno alcuno, compilato il modulo di constatazione amichevole, ci imbarchiamo sul traghetto.

Già alla rimessa in moto del motore, mi rendevo conto che non girava a dovere come prima, ma alla discesa dal traghetto, alla prima salitina mi rendevo conto che il motore non aveva più potenza inoltre fumava parecchio, essendo ormai sera, ci portavamo vicini alla Strada Atlantica, per passare la notte, per il problema motore, vedremo domani il da farsi.

21 Agosto 2004

Consultato il libro assistenza Fiat, verifico che la filiale Fiat più vicina è ad Alesund, proviamo a telefonare, ma essendo sabato e' chiusa. Con Gianni si concorda di raggiungere Andalsnes, affrontiamo quindi la

Strada Atlantica



Arrivati ad Andalsnes, grazie all'insistenza di Gianni, riusciamo a convincere il responsabile della Viking (uguale alla nostra ACI) ad aprire l'officina e nonostante fosse sabato e quasi l'ora di pranzo a controllare quale fosse l'inconveniente sul motore del mio mezzo. Portato il Camper sopra la buca la diagnosi immediata e' terribile "Intercooler Kaput" a causa dell'urto della sera precedente il piccolo radiatore

dell'Intercooler posto a lato del radiatore del motore, si era aperto e quindi sfiatava, il meccanico provvedeva a risistemare il pezzo deteriorato non avendo il pezzo di ricambio, invitandomi (nel caso di ulteriori problemi) a recarmi il Lunedì successivo ad Oslo presso la Fiat per la sostituzione. Rimesso in moto il mio mezzo, il motore rispondeva al 100%, ricaricati moralmente, ci spostiamo sulla piazzetta del porto di Andalsnes per il pranzo, dopo pranzo ci accingiamo a ripartire, ma alla prima salita un tonfo sordo arriva dal vano motore, si era riaperto il radiatore dell'intercooler. Breve consulto alle carte di viaggio, si decide di abbandonare il programma predisposto il giorno precedente, e dirigerci lentamente verso Oslo per poter essere presso la Fiat il Lunedì mattina.

Accompagno Gianni sino ai piedi della mitica Trollstigenveg, mi fermo ad aspettare che almeno lui possa affrontare prima in salita poi in discesa questa mitica strada, purtroppo il tempo e' inclemente, piove nubi basse, tolgono a Gianni e alla sua famiglia parte dello spettacolo che detta strada offre. Al suo ritorno, ci rimettiamo in viaggio direzione Dombas ove riprenderemo la E6 che ci porterà ad Oslo.

Durante il trasferimento a Dombas, il Gianni via radio, mi convince ad intervenire noi sul radiatore dell'intercooler, e provvedere alla riparazione.

Ci fermiamo in un piazzale di un supermercato, smontiamo tutto il frontale del mio camper, interveniamo con pazienza certolina sul fondale del radiatorino, aprendo lentamente tutti i gancetti, risistemando a dovere la guarnizione sistemiamo a modo il fondale riagganciando uno ad uno i vari gancetti, fissiamo il tutto, provo a rimettere il moto il motore, il mio 2.8jtd risponde a dovere, il suono del motore e' perfetto, ci congratuliamo a vicenda, rimontiamo il tutto a dovere, e dopo circa due ore e mezza siamo pronti a ripartire.

Ripartiamo con la speranza che l'intervento effettuato permetta di sfruttare normalmente il motore del mio mezzo, prima con circospezione, poi con sempre più decisione spingo ad ogni salita, il motore risponde a dovere, mi tranquillizzo e riprendiamo la marcia normale in direzione Oslo.

Viaggiamo sino a sera tardi e ci fermiamo a dormire a Lillehammer.

Il mattino successivo, di buon ora riprendiamo il viaggio per raggiungere Oslo per l'ora di colazione, quindi poter sfruttare la giornata di Domenica per la visita di Oslo.

22 Agosto 2004

Archiviato il problema motore del mio mezzo, dopo il nostro intervento abbiamo percorso più di km 400 per raggiungere Oslo, durante questo tragitto, strada mista con salite, ecc. mi sono convinto di poter tornare in Italia e portare quindi il mio camper alla filiale Fiat della mia città.

Dopo un consulto con Gianni, concordiamo una breve visita di Oslo, per dirigerci poi velocemente a Copenaghen per accontentare le nostre donne con ampia visita ai bellissimi negozi della capitale danese.

Decidiamo di visitare l'Holmencollen con il relativo museo dello sci, quindi il parco Vigeland



Trampolino dell'Holmenkollen

Visitiamo il museo dello sci, quindi saliamo in cima alla torre dove possiamo ammirare Oslo dall'alto, e tutto il fiordo.

Al termine della visita, ci spostiamo al Vigeland Park



Nel tardo pomeriggio lasciamo Oslo per affrontare il lungo trasferimento che ci porterà ad Helsingborg (Svezia).

23 Agosto 2004

Mattinata e prime ore del pomeriggio in viaggio per raggiungere Helsingborg ove ci attende l'imbarco sul traghetto che ci porterà ad Helsingor (DK), sbarchiamo e ci dirigiamo al Castello di Kromburg che si trova in riva al mare in questa cittadina. Il Castello di Kromburg ha ispirato Shakespeare per il suo Amleto.



Il castello, internamente è in ristrutturazione, quindi non abbiamo avuto la possibilità di vederlo all'interno, dopo una ampia passeggiata lungo il suo perimetro, decidiamo di spostarci ad Hillerod per visitare il Suo castello con relativo parco.

Castello di Hillerod e aiuole araldiche



Ingresso principale al castello

Le scuderie e la dimora dei cortigiani



Dopo la visita di questo stupendo castello con un parco incantevole, decidiamo di passare la serata e la notte con i nostri Camper parcheggiati all'interno del parco medesimo e spostarci a Copenaghen il mattino successivo.

24 Agosto 2004

Di buon mattino ci spostiamo a Copenaghen, dedichiamo l'intera mattinata ed il primo pomeriggio a visitare il centro storico di questa splendida città, ritenuta dallo scrivente la più bella delle capitali scandinave; le nostre ragazze con relative madri, si godono le splendide vetrine, e si dedicano allo shopping prima del rientro in Italia.

Nel pomeriggio, sulla strada del ritorno, facciamo una breve escursione sull'isola di Mon per ammirare le splendide falesie di gesso; dopo bene 493 scalini arriviamo alla spiaggia ecco le falesie



Mon e le sue falesie



Ormai e' ora di ripartire, dopo tre settimane di viaggio in terra scandinava, ci aspetta il lungo trasferimento, via Germania e Svizzera, per il rientro a casa.

Nel primo pomeriggio di giovedì 26 Agosto 2004 varchiamo il cancello di casa, siamo arrivati.

CONCLUSIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Abbiamo percorso circa km 8.700

Spesa complessiva per Carburante, Traghettoni, Spese alimentari (per rifornire la cambusa dei prodotti deperibili quindi non stivabili alla partenza), ingressi ai musei, spese campeggi, spese ristoranti, e spese varie per regali € 3.150 circa.

La Scandinavia e' una terra stupenda, paesaggi incantevoli, purtroppo il maltempo (particolarmente in Norvegia) ci ha in parte rovinato la vacanza a lungo studiata ed attesa, in particolar modo il tutto era incentrato sull'arcipelago delle Vestralen e sulle Isole Lofoten; comunque abbiamo avuto l'opportunità di vedere altri siti fantastici che non erano preventivati, il tutto ci da motivo di ritornare per assaporare (tempo permettendo) ciò che non abbiamo potuto godere in questo viaggio.

Un caro saluto a Gianni, Patrizia, Silvia e Giulia che hanno affrontato tutte le avversità che abbiamo incontrato in questa lunga cavalcata in terra scandinava.

Con rammarico abbiamo perso (per getto della spugna a causa maltempo) Rosario Rosy Nadia e Giorgia, che hanno deciso di interrompere il viaggio per un ritorno veloce verso sud per trovare temperature e clima più consono al mese di Agosto, comunque un caro saluto a loro.

**Ora a casa, la mente corre ai ricordi di quanto abbiamo visto e goduto in questo viaggio, avremo tutto l'inverno per studiare una nuova meta per l'estate 2005.
Paolo, Loredana, Michela**

Un vivo ringraziamento a Silvia, Giulia e a Michela per le stupende fotografie da Loro scattate ed allegate a questo resoconto di viaggio.